



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

SETTORE: TERRITORIO E AMBIENTE

DETERMINAZIONE

Proposta n. SETTORE X 1899/2024

Determinazione. n. **2269** del **02/11/2024**

Oggetto: SOCIETÀ "COLABETON S.P.A." - SEDE LEGALE A GUBBIO (PG) VIA DELLA VITTORINA N. 60 - SITO DELL'ATTIVITÀ DI PRODUZIONE CONGLOMERATI CEMENTIZI IN PRIOLO GARGALLO C/DA BALORDA S.N.C. - CENSITO AL N.C.E.U. AL FGL 79, P.LLA 1902, DEL COMUNE DI PRIOLO GARGALLO.

COORD. GEOGRAFICHE: LAT. 4111212.05 - LONG. 515786.99.

PROVVEDIMENTO DI ADOZIONE DELLA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE. D.P.R. N. 59 DEL 13 MARZO 2013:

- AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE, CAPO II, TITOLO IV, SEZIONE II, PARTE III, D. LGS. 152/2006 E SS.MM.II.;
- AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA - ART. 269 E ART. 272, CO. 2, D.LGS. N. 152/2006SS.MM.II.;
- COMUNICAZIONE IN MATERIA DI IMPATTO ACUSTICO, AI SENSI DELL'ART. 8, CO. 4, LEGGE N. 447/1995.

IL CAPO SETTORE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'art. 23 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*.

Visto l'art. 2, comma 1, lettera b) del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 che individua nella Provincia l'autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale (di seguito denominata AUA);

Vista la *"Circolare recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59"* del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prot. n. 49801/GAB del 07/11/20013;

Vista la nota della Regione Sicilia, Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, Dipartimento dell'Ambiente, Servizio 2 *"Tutela dell'Inquinamento Atmosferico"* n. 16938 del 10/04/2014, con oggetto *"Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Chiarimenti a seguito dell'emanazione della legge regionale 24 marzo 2014, n. 8. Istituzione dei Liberi Consorzi Comunali e delle Città Metropolitane"*;

Visto il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i., Parte III *"Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche"*, Parte V *"Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera"*;

Visto il D.P.C.M. del 01/03/1991 *"Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno"*;

Vista la Legge n. 447 del 26/10/1995, *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"*;

Visto il D.P.C.M. del 14/11/1997, *"Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore"*;

Visto il D.M. del 25/08/2000 *"Aggiornamento dei metodi di campionamento, analisi e valutazione degli inquinanti ai sensi del D.P.R. 203/88"*;

Visto il D.P.R. n. 227 del 19/10/2011, *"Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122"* in materia di inquinamento acustico;

Visto il D.Lgs. n. 42 del 17/02/2017, *"Disposizioni in materia di armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico, a norma dell'articolo 19, comma 2, lettere a), b), c), d), e), f) e h) della legge 30 ottobre 2014, n. 161"*;

Vista la L.R. n. 71 del 03/10/1995, "*Disposizioni urgenti in materia di territorio e ambiente*", che all'art. 6, "*Autorizzazioni ad attività a ridotto inquinamento atmosferico ed a ridotto impatto ambientale*", prevede la delega delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera in capo alle ex Province Regionali (oggi Liberi Consorzi Comunali/Città Metropolitane) per gli impianti ed attività indicate con decreto del Presidente della Regione;

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 73/GR7/S.G. del 24/03/1997, integrato dal decreto del Presidente della Regione n. 374/GR7/S.G. del 17/11/1998, che, ai sensi dell'art. 6 della sopra citata L.R. n. 71/1995, individua l'elenco delle attività per le quali l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ex D.P.R. 203/1988, viene delegata alle ex Province Regionali (oggi Liberi Consorzi Comunali/Città Metropolitane);

Vista la L.R. n. 27 del 15/05/1986, "*Disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli scarichi degli insediamenti civili che non recapitano nelle pubbliche fognature e modifiche alla legge regionale 18 giugno 1977, n. 39 e successive modificazioni ed integrazioni*";

Vista la L.R. n. 2 del 26/03/2002, art. 116 - *Smaltimento Reflui*, relativamente allo scarico dei reflui in aree urbanistiche non servite da pubblica fognatura;

Vista la Deliberazione del Comitato Interministeriale per la tutela delle acque del 4 febbraio 1977, Allegato 5, relativo alle "*NORME TECNICHE GENERALI SULLA NATURA E CONSISTENZA DEGLI IMPIANTI DI SMALTIMENTO SUL SUOLO O IN SOTTOSUOLO DI INSEDIAMENTI CIVILI DI CONSISTENZA INFERIORE A 50 VANI O A 5.000 MC*";

Vista la Circolare n. 14854 del 10/04/1987 "*Legge regionale 15 maggio 1986 n. 27, art. 24 - scarichi degli insediamenti civili esistenti - modalità di smaltimento dei reflui sul suolo - realizzazione dei pozzi assorbenti e dei pozzi neri*", dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

Vista la Circolare n. 19906 del 04/04/2002, "*Direttive in merito all'applicazione del decreto legislativo n. 152/99 e successive modifiche ed integrazioni ai regolamenti comunali di fognatura ed ai P.A.R.F. nella Regione siciliana*", dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

Vista la nota della Regione Sicilia, Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, Dipartimento dell'Ambiente, Servizio 7 "*Pareri Ambientali*", prot. n. 36570 del 04/08/2014, con oggetto "*Chiarimenti in ordine al parere endoprocedimentale previsto dall'art. 40 della L.R. 27/86 nelle Autorizzazioni allo scarico dei reflui il cui Soggetto istituzionale competente è il Comune*", confermata ed aggiornata con nota prot. 3510 del 18/01/2023 del Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1 "*Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali*";

Visto il Decreto dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente n. 175/GAB del 9/08/2007 relativo a "*Nuove procedure in materia di autorizzazioni alle emissioni in atmosfera*";

Visto il Decreto dell'Assessorato Regionale del Territorio ed Ambiente n. 176/GAB del 9/08/2007 concernente misure per il contenimento dell'inquinamento atmosferico nel territorio regionale;

Visto il Decreto dell'Assessorato Regionale del Territorio ed Ambiente n. 19/GAB del 11/03/2010 che sostituisce l'art. 2 del D.A. n. 176/GAB del 9/08/2007;

Visto il Decreto dell'Assessorato Regionale del Territorio ed Ambiente del 16/12/2015;

Viste le altre Norme e Circolari che regolano lo scarico delle acque reflue nei corpi recettori, le

emissioni di effluenti gassosi in atmosfera e l'impatto acustico;

Preso atto che la Società "COLABETON S.P.A." (di seguito denominato Gestore), ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, ha presentato al SUAP del Comune di Priolo Gargallo AUA per:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue, Capo II, Titolo IV, Sezione II, Parte III, D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera - art. 269 e art. 272, co. 2, D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Comunicazione in materia di impatto acustico, ai sensi dell'art. 8, co. 4, Legge n. 447/1995

inerente l'attività di "PRODUZIONE CONGLOMERATI CEMENTIZI", sita in Priolo Gargallo C/da Balorda s.n.c. - censita al N.C.E.U. al fgl 79, p.lla 1902, del comune di Priolo Gargallo, (istanza acquisita a mezzo PEC con prot. gen. n. 13224 del 12/04/202, integrata con documentazione acquisita con prot. gen. n. 16676 del 15/04/2022 e prot. gen. n. 30201 del 15/07/2022);

Preso atto della nota prot. DRA n. 40675 del 10/06/2024, con la quale il Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, rappresenta che per l'attività oggetto dell'istanza in parola non esprimerà il parere sulle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 Dlgs. 152/06 e ss.mm.ii., in quanto non di propria competenza, trattandosi di attività a ridotto inquinamento atmosferico ed a ridotto impatto ambientale, per le quali l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è rilasciata dalle Province, oggi Città Metropolitane o Liberi Consorzi Comunali, ai sensi del D.P.Reg. 24 marzo 1997;

Tenuto conto, pertanto, che l'attività di "Produzione di conglomerati cementizi" in oggetto, quale attività in deroga, di cui all'art. 272, co. 2, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e all'art. 10 del D.A. n. 175/GAB del 07/08/2007, risulta compresa nell' *"Elenco delle attività a ridotto inquinamento atmosferico ed a ridotto impatto ambientale"*, delegate alle ex Province Regionali (oggi Liberi Consorzi Comunali/Città Metropolitane), ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale n. 71 del 03/10/1995 e del D.P.Reg. n. 73/GR7/S.G. del 24/03/1997, come integrato dal D.P.Reg. n. 374/GR7/S.G. del 20/11/1998;

Visto il PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI del Servizio Tutela Ambientale ed Ecologia del X Settore Territorio e Ambiente di questo Libero Consorzio Comunale di Siracusa, prot. n. 768/Sett.X del 01/08/2024, acquisito con prot. gen. n. 24451 del 02/08/2024, relativo alle emissioni in atmosfera dell'attività di produzione conglomerati cementizi della società "COLABETON S.P.A." – per l'esercizio dello stabilimento ubicato in C. da Balorda s.n.c., in tenere di Priolo Gargallo;

Visto la nota prot. n. 881/Sett.X dell'11/09/2024 con la quale questo X Settore del Libero Consorzio Comunale di Siracusa convocava la Conferenza dei Servizi in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 7/2019 e s.m.i., tenutasi in modalità telematica in data 24/09/2024, chiedendo i pareri endoprocedimentali di competenza agli Enti a vario titolo competenti in merito all'istanza *de quo*;

Visto il Verbale di Conferenza dei Servizi del 24/09/2024 relativo al procedimento in oggetto, trasmesso a tutti gli Enti a vario titolo interessati con prot. gen. n. 28291 del 24/09/2024;

Visto il PARERE SINDACALE FAVOREVOLE CONDIZIONATO del Comune di Priolo Gargallo

acquisito al prot. gen. n. 30320 del 16/10/2024, relativo agli aspetti igienico-sanitari e in materia edilizia (art. 3, D.A. ARTA 16/12/2015 – competenze di cui agli artt. 216 e 217 del “*Testo unico delle leggi sanitarie*”, approvato con R.D. 1265/1934 e D.P.R. n. 380/2001 – “*T.U. Edilizia*”) relativi alle emissioni in atmosfera;

Visto il PARERE FAVOREVOLE CON CONDIZIONI del Comune di Priolo Gargallo acquisito al prot. gen. n. 30318 del 16/10/2024, relativo allo scarico di acque reflue in fossa imhoff e sub-irrigazione, alle emissioni in atmosfera e alla valutazione di impatto acustico Legge n. 447/1995, rilasciato alla Società “*COLABETON S.P.A.*”;

Tenuto conto che il SUAP territorialmente competente, quale organismo deputato al rilascio dell'AUA, quale atto autorizzativo finale, provvede a dar seguito agli adempimenti discendenti dalla L.R. n. 24 del 24/08/1993 e s.m.i., come chiarito dalla Circolare n. 3, prot. n. 19291 del 30/12/2003, dell'Assessorato Regionale del Bilancio e delle Finanze, Dipartimento Regionale Finanze e Credito, applicando la tassa sulle concessioni governative regionali di cui al D.Lgs. n. 230 del 22/06/1991 e del D.P.R. n. 641 del 26/10/1972, se dovuta, ed agli adempimenti connessi, come chiarito dall'Assessorato Regionale dell'Economia, Dipartimento Regionale Finanze e Credito, Servizio Entrate Erariali e Proprie, con nota prot. n. 10194 del 04/04/2017;

Vista la documentazione agli atti di questo Ufficio per l'adozione del provvedimento di A.U.A.;

Vista la L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 51 L. 142/90 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. 267/2000;

Viste le LL.RR. 48/91 e 30/2000 che disciplinano l'O.R.E.L.;

Visto l'art. 6 della L.R. 30/04/1991 n.10;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

Tenuto conto della propria competenza

DETERMINA

- 1. di adottare**, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, il provvedimento di AUA richiesto dalla Società “*COLABETON S.P.A.*” – Sede legale a Gubbio (PG) via della Vittorina n. 60 - Sito dell'attività di PRODUZIONE CONGLOMERATI CEMENTIZI in Priolo Gargallo, C/da Balorda s.n.c. - censito al N.C.E.U. al fgl 79, p.lla 1902 del comune di Priolo Gargallo, relativamente ai

seguenti titoli abilitativi:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue, Capo II, Titolo IV, Sezione II, Parte III, D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, di cui all'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006, per gli impianti di cui all'art. 272, co. 2, del medesimo decreto (attività di produzione conglomerati cementizi);
- Comunicazione in materia di impatto acustico, ai sensi dell'art. 8, co. 4, Legge n. 447/1995;

2. di dare atto che il Gestore deve svolgere l'attività nel rispetto:

2.1 del PARERE FAVOREVOLE CON CONDIZIONI del Comune di Priolo Gargallo acquisito al prot. gen. n. 30318 del 16/10/2024, relativo allo scarico di acque reflue in fossa imhoff e sub-irrigazione, alle emissioni in atmosfera e alla valutazione di impatto acustico ai sensi della Legge n. 447/1995, rilasciato alla Società "COLABETON S.P.A." per l'attività di PRODUZIONE CONGLOMERATI CEMENTIZI svolta in località Priolo Gargallo, C/da Balorda s.n.c. - censito al N.C.E.U. al fgl 79, p.lla 1902 del comune di Priolo Gargallo, **(ALL. A)**, che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Per lo scarico dei reflui in fossa Imhoff e successiva subirrigazione si assumono i **limiti indicati nella Tabella 4 (scarico sul suolo, fermo restando il divieto di scarico per le sostanze di cui al punto 2.1) Allegato 5, Parte III del D.Lgs. n. 152/2006 s.m.i.**;

Relativamente all'IMPATTO ACUSTICO, si prescrive una misurazione nel sito dell'attività in discutendo, durante l'attività a pieno regime, entro 30 gg dalla data di rilascio dell'AUA da parte del SUAP del Comune di Priolo Gargallo, per la verifica del rispetto dei limiti normativi da trasmettere, per il tramite del SUAP, all'Ufficio competente del Comune di Priolo Gargallo al Libero Consorzio Comunale di Siracusa, all'ARPA Sicilia e all'ASP, per le eventuali valutazioni e il seguito di competenza;

2.2 del PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI del Servizio Tutela Ambientale ed Ecologia del X Settore Territorio e Ambiente di questo Libero Consorzio Comunale di Siracusa, prot. n. 768/Sett.X del 01/08/2024, acquisito con prot. gen. n. 24451 del 02/08/2024, relativo alle emissioni in atmosfera dell'attività produzione di conglomerati cementizi della società "COLABETON S.P.A." – per l'esercizio dello stabilimento ubicato in C. da Balorda s.n.c., in tenere di Priolo Gargallo, che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento **(ALL. B)**;

2.3 del PARERE SINDACALE FAVOREVOLE CONDIZIONATO del Comune di Priolo Gargallo acquisito al prot. gen. n. 30320 del 16/10/2024, relativo agli aspetti igienico-sanitari e in materia edilizia (art. 3, D.A. ARTA 16/12/2015 – competenze di cui agli artt. 216 e 217 del "Testo unico delle leggi sanitarie", approvato con R.D. 1265/1934 e D.P.R. n. 380/2001 – "T.U. Edilizia") relativi alle emissioni in atmosfera, che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento **(ALL. C)**;

3. di prendere atto della planimetria dell'impianto facente parte della documentazione tecnica acquisita con prot. gen. n. 13224 del 12/04/2021 **(ALL. D)**;

4. di dare atto, altresì, che il Gestore:

4.1 deve assicurare il rispetto delle norme tecniche per la conduzione di impianti di subirrigazione di cui all'allegato 5 della Delibera del Comitato Interministeriale per la

Tutela delle Acque dall'inquinamento del 04/02/1977 e in particolare:

- che l'area adibita alla subirrigazione venga permanentemente mantenuta come **"area a verde"**; e piantumata con specie vegetali idonee a garantire una sufficiente evapotraspirazione;
 - che non si verifichino fenomeni di impaludamento ovvero esalazioni di odori molesti;
 - che vengano effettuate periodiche verifiche da personale specializzato per il mantenimento in efficienza dell'impianto di chiarificazione e rete disperdente;
 - che i pozzetti di ispezione vengano mantenuti accessibili per le verifiche ed ispezioni;
- 4.2 che i fanghi residuati dal processo di chiarificazione vengano smaltiti come rifiuti tramite ditte autorizzate con la periodicità richiesta per un regolare funzionamento della fossa Imhoff con rete di subirrigazione. La documentazione comprovante tali operazioni (F.I.R.) deve essere conservata a cura del Gestore dello scarico; questa deve essere trasmessa in copia all'Ufficio competente del Comune di Priolo Gargallo e a questo X Settore del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, con **cadenza annuale**;
- 4.3 che l'acqua prelevata da eventuali pozzi trivellati non muniti di Certificato di Potabilità sia utilizzata esclusivamente per usi non alimentari, vietandone l'uso come bevanda, per gli usi di cucina e per la pulizia della persona;
- 4.4 deve presentare istanza di allaccio alla pubblica fognatura, con le modalità prevista dalla legislazione vigente in materia, non appena la stessa sarà realizzata;

5. di dare atto che il Gestore, inoltre:

- 5.1 deve assicurare il rispetto delle norme in materia di sanità e di protezione dei lavoratori, comprese quelle in materia di protezione degli stessi contro i rischi derivanti da esposizioni ad agenti chimici e fisici durante il lavoro, nonché le norme antincendio;
- 5.2 deve avviare a recupero/smaltimento presso impianti autorizzati, i rifiuti derivanti dal ciclo produttivo, in ottemperanza alle normative vigenti. In merito, per il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti, si richiama in generale quanto previsto dall'art. 185-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Si richiamano inoltre gli adempimenti in capo alla figura giuridica del produttore dei rifiuti e delle relative scritture ambientali (registri di carico/scarico e MUD), ai sensi della Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii;
- 5.3 la ditta è onerata a presentare una **relazione annuale**, entro il mese di aprile, con i dati salienti dell'attività svolta, relativamente ai titoli abilitativi rilasciati;
- 5.4 deve comunicare preventivamente all'autorità competente ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/13, eventuali modifiche non sostanziali delle attività o degli impianti di stabilimento;
- 5.5 deve presentare preventivamente una nuova istanza di AUA in caso di modifiche sostanziali della presente Autorizzazione;
- 5.6 deve presentare all'Autorità competente, ai fini del rinnovo della presente autorizzazione, tramite il SUAP, un'istanza **almeno sei mesi prima** della scadenza così

come previsto dall'art. 5 del D.P.R. 59/2013;

5.7 deve comunicare a questa Autorità competente, tramite il SUAP, ogni variazione della titolarità dell'AUA;

6. di dare atto che questa Autorità competente:

6.1 può imporre il rinnovo dell'autorizzazione o la revisione delle prescrizioni prima della scadenza qualora intervengano disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali che lo esigano o sia impedito o pregiudicato il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;

6.2 accertata la mancata osservanza delle prescrizioni può determinare la diffida, sospensione o revoca in relazione alla specifica normativa di settore, oltre all'applicazione di eventuali sanzioni previste dalla norma vigente;

7. di trasmettere la presente determinazione, in modalità telematica, al SUAP del Comune di Priolo Gargallo che provvederà con proprio atto al rilascio dell'AUA al Gestore, notificando lo stesso al Gestore, al Settore competente del Comune di Priolo Gargallo, al X Settore del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, all'ARPA Sicilia e all'ASP - Distretto di Siracusa, per il seguito di competenza;

8. di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa.

Sono fatti salvi i diritti di terzi, eventuali autorizzazioni, concessioni, pareri, nulla osta e quant'altro necessario per l'esercizio dell'attività in oggetto, anche di competenza di altri Enti o Organi, e le altre disposizioni di pertinenza non espressamente indicate nel presente provvedimento e previste dalle vigenti normative in materia, così come specifici e motivati interventi più restrittivi od integrativi in campo ambientale che dovessero intervenire.

La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **quindici anni** dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente.

Prima del rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale il SUAP territorialmente competente, qualora previsto, provvede a:

- dare seguito agli adempimenti discendenti dalla L.R. n. 24 del 24/08/1993, come chiarito dalla Circolare n. 3, prot. n. 19291 del 30/12/2003, dell'Assessorato Regionale del Bilancio e delle Finanze, Dipartimento Regionale Finanze e Credito, applicando la tassa sulle concessioni governative regionali di cui al D.Lgs. n. 230 del 22/06/1991 e del D.P.R. n. 641 del 26/10/1972;
- verificare, ai sensi dell'art. 6, co. 5, della L.R. n. 24/1993, l'avvenuto versamento della tassa di concessione governativa regionale prima del rilascio dell'AUA relativa al procedimento in oggetto, avvertendo che, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 641/1972, *"gli atti per i quali sono dovute le tasse non sono efficaci sino a quando queste non siano pagate"*;
- verificare l'avvenuto versamento annuale della tassa di concessione governativa regionale, a decorrere dalla data di emanazione dell'atto autorizzativo finale.

Al presente atto è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia entro il termine di 120 giorni.

Si dà atto che la presente determinazione non comporta previsione di spesa.

Si attesta, ai sensi ed agli effetti dell'art. 6 della L.R. 30/04/1991 n. 10, che nella formazione della proposta di determinazione di cui sopra sono valutate le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimità ed i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del provvedimento ed è stata eseguita la procedura prescritta dalla vigente normativa di legge e regolamentare in materia.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle Leggi speciali in materia, il sottoscritto **DICHIARA**, ai sensi della Legge n. 190/2012 e s.m.i. di non trovarsi, con riferimento al presente provvedimento, in condizioni di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza.

**Sottoscritta dal Capo Settore
(SOLE GRECO DOMENICO)
con firma digitale**

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Sulla presente determinazione si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma I, del D.Lgs. n.267/2000 e del relativo Regolamento sui controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

**Sottoscritta dal Capo Settore
(SOLE GRECO DOMENICO)
con firma digitale**

ALLEGATO "A"

SCARICO ACQUE REFLUE - EMISSIONI IN ATMOSFERA VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO

Il presente allegato, composto da n. 6 pagine compreso il presente frontespizio, è costituito dal PARERE FAVOREVOLE CON CONDIZIONI del Comune di Priolo Gargallo acquisito al prot. gen. n. 30318 del 16/10/2024, relativo allo scarico di acque reflue in fossa imhoff e subirrigazione, alle emissioni in atmosfera e alla valutazione di impatto acustico Legge n. 447/1995, rilasciato alla Società "COLABETON S.P.A." per l'attività di PRODUZIONE CONGLOMERATI CEMENTIZI sita in Priolo Gargallo C/da Balorda s.n.c. - censita al N.C.E.U. al fgl 79, p.lla 1902, del comune di Priolo Gargallo.



Registro Generale di Protocollo

N° 0030327 del 16/10/2024 12:25

Movimento: Arrivo

Data Sped Mail: 16/10/2024 12:22

Tipo Documento:

Tramite: Posta certificata

Classificazione: 11-21

Documento precedente: /

Oggetto: **COMUNICAZIONE SUAP PRATICA N.00482420544-25032021-1710 - SUAP 5057 - 00482420544 COLABETON S.P.A.**

Mittenti

Denominazione	Comune di Residenza	PEC
S.U.A.P. DEL COMUNE DI PRIOLO GARGALLO		SUAP.SR@CERT.CAMCOM.IT

Smistamenti

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
TERRITORIO E AMBIENTE	16/10/2024		Gruppo Protocollo	COMPETENZA

Allegati

Q.tà	Tipo Allegato	Descrizione
	Copia Conforme	Copia Conforme
	Allegato	00482420544-25032021-1710.SUAP.PDF.P7M
	Allegato	00482420544-25032021-1710.SUAP.XML
	Allegato	Parere-Sindacale-Colabeton-SpA.pdf
	Allegato	SUAPENTE.PDF
	Allegato	SUAPENTE.XML
	Allegato	Valutazione-di-Competenza-pratica-suap-1710.pdf



COMUNE DI PRIOLO GARGALLO

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

SETTORE XI

Area Tecnica Ambiente Ecologia

C.A.P.: 96010

C.F.: 00282190891

Ditta : Società COLABETON S.p.A .

Oggetto: *Riferimento pratica : 00482420544-25032021-1710 - SUAP 5057*

Richiesta Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n.59 per l'attività di "Produzione di conglomerati cementizi", sita presso c.da Balorda – Priolo Gargallo - **Valutazione di Competenza**

In riferimento all'istanza avanzata dalla società COLABETON S.p.A. al SUAP del Comune di Priolo Gargallo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, trasmessa per il tramite SUAP, pervenuta a questo Settore prot. 38582 il 15.12.2021 e integrata il 04.07.2022 con prot. 16959, per:

- autorizzazione scarico acque reflue – Capo II, Titolo IV, Sezione II, Parte III, D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- autorizzazione emissione in atmosfera – art. 269, co.2, D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- comunicazione in materia di impatto acustico – art. 8, comma 4, Legge n. 447/1995;

Esaminata la documentazione esibita,

Preso Atto che è in possesso delle seguenti provvedimenti:

- Concessione Edilizia n. 2741 dell'11.12.2006 relativamente alla delocalizzazione, ampliamento e ammodernamento di un impianto per la produzione di conglomerati cementizi preconfezionati, sito in c.da Balorda, catastalmente identificata al foglio n. 79 p.lle 1862-1868 e 1865;
- la Concessione Edilizia n. 2843 del 23.08.2007 rilasciata per la variante in corso d'opera relativa ai lavori di delocalizzazione, ampliamento e ammodernamento dell'impianto per la produzione di conglomerati cementizi preconfezionati;
- Certificato di Agibilità rilasciata dal Comune di Priolo Gargallo 17.02.1979;
- l'autorizzazione dalla Provincia Regionale di Siracusa, rilasciata con determina n.140 il 06.06.2005, per l'esercizio di attività a ridotto inquinamento atmosferico;
- l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera con Determinazione Presidenziale n. 49 del 30.03.2007 della Provincia Regionale di Siracusa;

Rilevato, dalla documentazione esibita, che:

- la società COLABETON S.p.A. esercisce uno stabilimento per la *produzione di conglomerati cementizi* sito in c.da Balorda nel comune di Priolo Gargallo, nella particella n. 1902 del foglio di mappa 79;
- l'impianto si sviluppa su due livelli uno per il rifornimento degli aggregati nelle tramogge di carico e l'altro dove sono ubicati tre silos del cemento collegati tra loro e collegati di unico filtro aspirante tipo *Wam Silotop*, il silos contenete l'acqua per l'impasto, il nastro con il re con il relativo box di carico delle betoniere e la bilancia dosa cemento con il relativo filtro posto superiormente;
- di fianco all'impianto di confezionamento è presente un impianto per il recupero degli aggregati del calcestruzzo in esubero, per il recupero e riutilizzo dell'acqua di lavaggio delle autobetoniere denominato "*Vibro Wash*" dove viene convogliata tutta l'acqua raccolta sul piazzale di carico in modo da poter essere recuperata e reimpiegata nel processo produttivo;
- l'impianto ha una potenzialità di 60-80 mc all'ora di calcestruzzo;

- per abbattere le emissioni che si generano durante il carico delle autobetoniere è installata una cappa aspirante collegata nel box di carico delle autobetoniere. L'emissione di polvere viene trasferita al sistema di filtraggio EURODRY 63 posto al di sopra della bilancia dosatrice del cemento. Il filtro a tessuto tipo EURODRY, da luogo al punto di emissione "E1" (*impianto di frantumazione e selezione materiale lapideo/cappa aspirante scarico tramoggia*);
- mentre l'impianto dei tre silos, per lo stoccaggio del cemento, collegati tra loro mediante tubazioni metalliche in testa e corredati da un depolveratore tipo WAM SILOTP da luogo al punto di emissione "E2" (*impianto per la produzione di conglomerato cementizio/silos cemento*);
- La concentrazione dell'inquinante in emissione è:

Punto di emissione N.	Portata Nm ³ /h	Sostanza inquinante	Concentrazione
E1	≤ 5.000	Polveri di cemento ed inerti lapidei	≤ 20 mg/Nm ³
E2	≤ 1.600	Polveri di cemento	≤ 20 mg/Nm ³

- per quanto riguarda le emissioni diffuse che si generano dalle attività, atteso che le superfici di transito del piazzale risultano in buona parte pavimentate e cementate, lo stabilimento è dotato di sistema di abbattimento polveri al fine di assicurare emissioni in atmosfera di materiale polverulenti al disotto delle percentuali massime previste dalla normativa in vigore;
- l'impianto di abbattimento delle potenziali polveri diffuse consiste in:
 - un sistema di bagnatura di piazzali, piste in transito, cumuli mediante cannoncini irrigatori/nebulizzatori;
 - sistemi di cofanatura e copertura dei nastri trasportatori;
- lo smaltimento dei reflui civili provenienti dai WC e spogliatoi avviene tramite fossa imhoff con rete disperdente confinata in vassoio assorbente, dimensionato per n. 5 utenti/giorno autorizzato con C.E. 2843 de 23.08.2007;
- le acque meteoriche incidenti sul piazzale vengono convogliate nella vasca di cemento armato, del sistema di recupero denominato "Vibro Wash" dotato di agitatore meccanico, insieme alle acque di processo (provenienti dal lavaggio delle autobetoniere ATB e dall'area di carico betoniere) per essere reimpiegate;

ATTESO che tale attività viene svolta su aree ricadenti all'interno di una zona territoriale omogenea di tipo D4 (aree normate dal Piano particolareggiato per gli insediamenti produttivi) per le quali si ritiene sussistere la compatibilità urbanistica.

CONSIDERATO che la ditta **Colabeton S.p.A** rientra nell'elenco delle industrie insalubri di prima classe A di cui al D.M. 5 settembre 1994 - che aggiorna l'elenco di cui all'art. 216 del testo unico delle leggi sanitarie (R.D. 27.07.1934, n. 1265) e che le industrie insalubri di prima classe, a norma del sopracitato art. 216, penultimo comma, del R.D. 1265/34, debbono essere isolate nelle campagne e tenute lontane dalle abitazioni e che il Sindaco, quando lo ritenga necessario nell'interesse della salute pubblica, può vietarne l'attivazione o subordinarla a determinate cautele;

ATTESO che l'impianto trovasi indicato in area in gran parte urbanizzata i cui insediamenti industriali, in atto insistono sulla la gran parte delle aree circostante;

VERIFICATA la mancanza di ricettori particolarmente sensibili (aree di pregio ambientale, culturale e simili);

VISTA la dichiarazione che la Colabeton S.p.A. non ha effettuato alcuna modifica della dotazione impiantistica relativa alle acque di scarico reflui civili;

VISTA la relazione sui limiti massimi di esposizione al "rumore" negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno, che descrive i criteri e le modalità di esecuzione del rilevamento del livello del rumore prescritto dall'allegato B al punto 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 01.03.1991 nonché della Legge n. 447/95;

VISTO che dal Piano Comunale di Classificazione Acustica relativo alla zona oggetto di valutazione di impatto acustico il sito suddetto risulta collocato in **Classe V** "aree prevalentemente industriale" con rispetto di limiti di emissione diurno pari a 70 dB e 60 dB notturno;

al fine del rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ,

si esprime parere favorevole

alle seguenti condizioni:

emissioni in atmosfera per gli impianti di cui all'art. 269 del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.:

- che la Ditta adotti ogni cautela necessaria, secondo le migliori tecnologie contemporanee, per non recare nocumento alla salute pubblica;
- che le emissioni in atmosfera delle polveri prodotte siano comunque contenute entro i limiti previsti dal D.to Lgs 152/06 e ss.mm.ii. e che non superino:

Punto	Portata (Nm ³ /h)	Parametro	Limite (mg/Nm ³)
E1	≤ 5.000	Polveri	20
E2	≤ 1.600	Polveri	20

- che le emissioni in atmosfera delle polveri prodotte siano comunque contenute entro i limiti previsti dal D.to Lgs 152/06 e ss.ms.ii.;
- le movimentazioni di mezzi e merci, nell'ambito dell'area di pertinenza, dovranno essere svolte in condizioni tecnico-operative tali da contenere la formazione ed il deposito di polveri;
- che gli scarti di lavorazione ed i rifiuti che dovessero derivare dal ciclo produttivo siano smaltiti nei modi di legge e, in particolare, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.to Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. , senza pregiudizio alcuno per l'ambiente;
- vengano rispettate le norme in materia di sanità e di protezione dei lavoratori, comprese quelle in materia di protezione degli stessi contro i rischi derivanti da esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici durante il lavoro;
- che i punti di emissioni dell'impianto siano resi ispezionabili per le operazioni di verifica e controllo degli Enti preposti e che siano dotati di sistema di campionamento idoneo;
- che lungo il perimetro dell'area di produzione e nelle zone a maggiore emissione di polvere diffusa, venga mantenuta un filare di alberi di alto fusto tali da costituire una barriera fisica contro la diffusione nell'ambiente circostante delle polveri diffuse;

per gli scarichi di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della parte terza del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.

- ove il fabbricato non fosse allacciato al civico acquedotto, dovrà provvedersi all'installazione di idonei serbatoi di accumulo da rifornire mediante autobotti autorizzate al trasporto di acqua potabile. I serbatoi non dovranno essere direttamente esposti alle radiazioni solari, ma opportunamente protetti e/o coibentati;
- tutti gli scarichi provenienti dagli apparecchi igienico-sanitari, nessuno escluso, devono essere convogliati esclusivamente nell'impianto di che trattasi;
- le acque meteoriche non dovranno essere convogliate nell'impianto depurativo;
- in conformità alle indicazioni desumibili dalla relazione tecnica, la rete disperdente, calcolata in funzione delle caratteristiche idrogeologiche e del numero abitanti equivalenti serviti dall'impianto, è alloggiata in un vassoio assorbente di circa mq 10;
- a valle ed a monte della fossa Imhoff devono essere eseguiti e mantenuti in efficienza pozzetti di ispezione opportunamente dimensionati;
- l'impianto dovrà essere mantenuto in perfetta efficienza, evitando la fuoriuscita accidentale di liquami dalla fossa Imhoff o la formazione di impaludamenti superficiali in corrispondenza delle reti di sub-irrigazione;
- le operazioni di espurgo dovranno essere eseguite con impiego di autobotti, all'uopo autorizzate, e le ricevute relative all'espurgo dovranno essere custodite, a disposizione degli Organi di controllo, ed esibite alla competente Sezione Ambiente di questo Comune in caso di richiesta di rinnovo della presente autorizzazione.

per lo scarico di acque meteoriche provenienti dal dilavamento del piazzale:

- le acque meteoriche incidenti sul piazzale siano convogliate nella vasca di cemento armato, del sistema di recupero denominato "Vibro Wash" dotato di agitatore meccanico, per essere reimpiegate;
- che siano smaltiti nel rispetto delle norme vigenti in materia i fanghi di supero dall'impianto di depurazione;
- venga evitata qualsiasi tipo di dispersione nell'ambiente di sostanze inquinanti o potenzialmente tali;

per la valutazione di impatto acustico di cui alla L.N. 447/95:

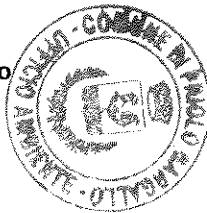
- che all'esterno dello stabilimento le emissioni sonore non superino i valori stabiliti dalle vigenti disposizioni di legge e dalla zonizzazione acustica comunale di cui alla L.N. 447/95, approvata con deliberazione commissariale n. 358 del 14.10.2010 (limite diurno 70 dB e limite 60 dB notturni).

Tutte le superiori prescrizioni, le quali costituiscono condizioni di efficacia del parere di questo Comune, devono essere espressamente riportate sull'A.U.A. che verrà rilasciata dal soggetto competente, affinché la ditta richiedente possa attenersi a quanto ivi indicato e le autorità amministrative e gli organi preposti ai controlli di legge dispongano di un provvedimento definitivo e completo dei relativi limiti di validità.

Quanto sopra, fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge più restrittiva non espressamente riportata, e senza pregiudizi di eventuali diritti di terzi, ivi compresi i pareri e/o autorizzazioni di ulteriori Enti, ed ogni altro riferimento normativo in materia di autorizzazioni e/o concessioni urbanistico-edilizie comunali;

Priolo Gargallo li

L'Istruttore Amministrativo
(Agrot. Maria Magnano)



Il Responsabile del Settore XI
(Arch. Giuseppina GIANDOLFO)

ALLEGATO "B"

EMISSIONI IN ATMOSFERA

Il presente allegato, composto da n. 8 pagine compreso il presente frontespizio, è costituito dal PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI rilasciato del Servizio Tutela Ambientale ed Ecologia del X Settore Territorio e Ambiente di questo Libero Consorzio Comunale di Siracusa, prot. n. 768/Sett.X del 01/08/2024, acquisito con prot. gen. n. 24451 del 02/08/2024, relativo alle emissioni in atmosfera dell'attività produzione di conglomerati cementizi della società "COLABETON S.P.A." – per l'esercizio dello stabilimento ubicato in C/da Balorda s.n.c., in tenere di Priolo Gargallo.



Registro Generale di Protocollo

N° 0024451 del 02/08/2024 12:23

Movimento: Interno

Tipo Documento:

Classificazione: 12-1

Documento precedente: /

Oggetto: **COLABETON S.P.A. - PARERE ENDOPROCEDIMENTALE**

Smistamenti

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
TERRITORIO E AMBIENTE	02/08/2024	02/08/2024	TERRITORIO E AMBIENTE	COMPETENZA

Allegati

Q.tà	Tipo Allegato	Descrizione
	Copia Conforme	Copia Conforme



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

X SETTORE – TERRITORIO E AMBIENTE – SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE ED ECOLOGIA

OGGETTO: COLABETON S.p.A.

Sede Legale in Via della Vittorina n° 60 – 06024 Gubbio (PG).

Stabilimento ubicato in C. da Balorda s.n. in tenere di Priolo Gargallo (SR).

Attività di produzione di conglomerati cementizi.

Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.

PARERE ENDOPROCEDIMENTALE

Premessa

La società COLABETON è una Società per azioni iscritta al Registro delle Imprese di Perugia al n° 00482420544 e al REA con n° PG-113084 rappresentata legalmente dal procuratore Sig. Listrani Gianfilippo, nato ad Ascoli Piceno, C.F. LSTGFL61B19A 462U, ed ivi residente in via Dei Mirti n° 5. La Società ha presentato al S.U.A.P. del comune di Priolo Gargallo l'istanza di A.U.A., ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 - (Rif. Pratica n. 00482420544-25032021-1710 - SUAP 5057) - per lo stabilimento di produzione di conglomerati cementizi sito in C. da Balorda nel territorio di Priolo G., fg. 79, p.lla n. 1902, per i seguenti titoli abilitativi:

- Scarico di acque reflue di cui al Capo II, Titolo IV, Sezione II, Parte Terza, D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
- Comunicazione in materia di inquinamento acustico ai sensi dell'art. 8, co. 4 Legge 447/95.

Lo stabilimento dista circa 400 metri dallo svincolo autostradale "Priolo Gargallo – Cava Sorciaro" e può essere raggiunto percorrendo la SP n. 25 in direzione Solarino dalla strada provinciale n.114, esso è ubicato nell'area destinata ad insediamenti produttivi (area PIP) classificata D4 nella zonizzazione del centro urbano (Tavola P2) del P.R.G. rev. 2012 del Comune di Priolo Gargallo.

I terreni su cui insiste lo stabilimento sono stati acquisiti dalla Società con atto di compravendita notarile (Rep. n.106094 - Raccolta n. 23263 del 28/06/2006) e sono corrispondenti alle particelle nn. 1862, 1865 e 1868 del Foglio di mappa 79 NCT del Comune di Priolo Gargallo ora accorpate nell'unica particella del Foglio 79, n. 1902. La superficie totale occupata è di mq 6.000 di cui mq. 80 coperta, rappresentata da un edificio a due piani con uffici e servizi e mq. 5.920 scoperta.

Lo stabilimento è stato autorizzato alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., con Determinazione Presidenziale n° 49 del 30/03/2007 dalla ex Provincia Regionale di Siracusa oggi Libero Consorzio Comunale di Siracusa rientrando nell'"Elenco delle attività a ridotto inquinamento atmosferico ed a ridotto impatto ambientale" individuate ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 3 ottobre 1995, n. 71.

Considerato che:

- L'impianto per la produzione di calcestruzzo pronto per l'uso ha una produzione annua stimata di mc. 25.000 e una potenzialità di 60-80 mc all'ora di calcestruzzo, esso è composto da strutture metalliche, prefabbricate in apposito stabilimento EUROMECC, predisposte e assemblate in modo da costituire un macchinario atto a dosare nelle debite proporzioni i componenti necessari per la preparazione del calcestruzzo (aggregati - cemento - acqua - additivi liquidi e polverulenti) e a convogliarli al carico dell'autobetoniera che provvede alla miscelazione;
- L'impianto si sviluppa planimetricamente su due livelli: uno a quota relativa +5,30 m per il rifornimento degli aggregati nelle tramogge di carico e l'altro a quota + 0,00 dove sono ubicati i tre silos cemento, collegati tra loro e corredati di un unico filtro aspirante tipo WAM SILOTOP, i silos contenente l'acqua per l'impasto, il nastro con il relativo box di carico delle autobetoniere e la bilancia dosa cemento con il relativo filtro EURODRY 63 posto superiormente;

- È presente un impianto, denominato "Vibro Wash", della capienza di mc. 80, per il recupero degli aggregati del calcestruzzo in esubero, il recupero e riutilizzo dell'acqua di lavaggio delle autobetoniere e dell'acqua raccolta sul piazzale di carico in modo da poter essere reimpiegata nel processo produttivo;
- le superfici di transito ed il piazzale dello stabilimento sono in parte pavimentati in calcestruzzo quindi impermeabili ed in parte in misto calcareo stabilizzato permeabile;
- la centrale di betonaggio si compone dei seguenti componenti in carpenteria metallica:
 - ✓ n° 1 gruppo stoccaggio-dosaggio (tramogge + dosatore) delle materie prime (inerti), cofanate su tre lati con lamiera zincata, corredati di nastri estrattori e di nastro di carico verso le autobetoniere coperto con lamierino zincato;
 - ✓ n° 3 sili di stoccaggio cementi con relative coclee di estrazione, della capacità di 1000 quintali ognuno;
 - ✓ n° 1 serbatoio di stoccaggio acqua di impasto, della capacità di 20 metri cubi;
 - ✓ n° 3 serbatoi di stoccaggio additivi di impasto, della capacità di 3 metri cubi;
 - ✓ n° 1 bilancia-dosatrice del cemento con relativa coclea di carico verso la bocca di carico dell'autobetoniera;
 - ✓ n° 1 box-cappa aspirante al punto di carico delle autobetoniere;
 - ✓ n° 1 filtro aspiranti tipo EURODRY 63, montato sopra la bilancia-dosatrice del cemento, al quale è collegata la cappa aspirante posta sul box di carico delle autobetoniere;
 - ✓ n° 1 filtri aspiranti tipo WAM SILOTOP della WAMGROUP S.p.a., montato sopra i silos di cemento;
 - ✓ n° 1 box-cabina di comando da dove viene controllato e diretto il ciclo di produzione.

Visto che:

- per abbattere le emissioni che si generano durante il carico delle autobetoniere è installata una cappa aspirante dotata di sistema di filtraggio della tipologia EURODRY 63 che dà luogo al punto di emissione "E1";
- per abbattere le emissioni che si generano dai tre silos cilindrici in metallo per lo stoccaggio del cemento, della capacità di 1000 quintali ciascuno, collegati tra loro mediante tubazioni metalliche è presente in testa al silos centrale un depolveratore della stessa Euromecc tipo filtro WAM SILOTOP che dà luogo al punto di emissione "E2";
- che tali emissioni sono costituite da polveri di inerti e polveri di cemento;
- dal transito degli autoveicoli per le vie non asfaltate dello stabilimento si possono generare emissioni diffuse di polveri.
- Il quadro emissivo del **punto di emissione E1** risulta così sintetizzato:

Provenienza	Impianti per la produzione di conglomerato cementizio
Impianto interessato	Aspirazione carico autobetoniere
Portata aeriforme	≤ 5.000 (Nm ³ /h)
Durata emissione	10 (ore/giorno)
Frequenza della emissione nelle 24 h	discontinua
Temperatura	ambiente
Inquinanti presenti	Polveri di cemento ed inerti lapidei
Concentrazione degli inquinanti in emissione	≤ 20 (mg/Nm ³)
Flusso di massa degli inquinanti in emissione	≤ 0,08 (kg/h)
Altezza geometrica dell'emissione (rispetto al suolo)	7,25 m
Dimensioni del camino	Diametro m 0.30
Materiale di costruzione del camino	Acciaio zincato
Tipo di impianto di abbattimento	Filtro a maniche in tessuto EURODRY 63
Coordinate	UTM ED 50 Fuso 33S: N 4.111.191,20 m - E 515.805,73 m

- Il quadro emissivo del **punto di emissione E2** risulta così sintetizzato:

Provenienza	Impianti per la produzione di conglomerato cementizio
Impianto interessato	Silos cemento
Portata aeriforme	$\leq 1.600 \text{ (Nm}^3\text{/h)}$
Durata emissione	2 (ore/giorno)
Frequenza della emissione nelle 24 h	discontinua
Temperatura	ambiente
Inquinanti presenti	Polveri di cemento
Concentrazione degli inquinanti in emissione	$\leq 20 \text{ (mg/Nm}^3\text{)}$
Flusso di massa degli inquinanti in emissione	$\leq 0,08 \text{ (kg/h)}$
Altezza geometrica dell'emissione (rispetto al suolo)	16 m
Dimensioni del camino	Diametro m 0.20
Materiale di costruzione del camino	Acciaio zincato
Tipo di impianto di abbattimento	Filtro a maniche in tessuto Wam SILOTOP
Coordinate	UTM ED 50 Fuso 33S: N 4.111.197,10m - E 515.804,24 m

Visti:

- ✓ il Decreto dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente n. 409/17 del 14/07/1997 relativo all'attività di controllo per il contenimento delle emissioni diffuse;
- ✓ il D.M. del 25/08/2000 "Aggiornamento dei metodi di campionamento, analisi e valutazione degli inquinanti ai sensi del D.P.R. 203/88";
- ✓ il D.A.R.T.A. n. 232/17 del 18/04/2001 recante direttive per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- ✓ il Decreto Legislativo n. 152 del 3 Aprile 2006;
- ✓ il D.A.R.T.A. n. 175/GAB del 9/08/2007 relativo a "Nuove procedure in materia di autorizzazioni alle emissioni in atmosfera";
- ✓ il D.A.R.T.A. n. 176/GAB del 9/08/2007 concernente misure per il contenimento dell'inquinamento atmosferico nel territorio regionale;
- ✓ il D.A.R.T.A. n. 19/GAB del 11/03/2010 che sostituisce l'art. 2 del D.A.R.T.A. n. 176/GAB del 9/08/2007;
- ✓ il Decreto Legislativo n. 128 del 29 Giugno 2010;
- ✓ il Decreto Legislativo n. 46 del 4 Marzo 2014;
- ✓ il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'art. 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012 n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2013 n. 35";

- ✓ il D.lgs. 30 giugno 2016 n. 127 "Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'art. 2 della legge 7 agosto 2015 n. 124";
- ✓ la nota prot. n. 436/Sett.X del 23/04/2024 con la quale è stata indetta la conferenza di servizi in modalità asincrona, nell'ambito del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ex D.P.R. n. 59/2013, alla Società COLABETON S.p.A. per l'esercizio di un opificio di produzione di conglomerati cementizi;
- ✓ la nota prot. DRA n° 40675 del 10/06/2024 con la quale il Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" rappresenta che per l'attività di cui sopra, in quanto attività a ridotto inquinamento atmosferico ed a ridotto impatto ambientale, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è rilasciata dalle Province, oggi Città Metropolitane o Liberi Consorzi Comunali, ai sensi del D.P.Reg. 24 marzo 1997 -punto 28 dell'allegato 1A) pertanto, in quanto non di propria competenza, non esprimerà il parere sulle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 Dlgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- ✓ la L.R. N. 71 del 3/10/1995 art.6 che delega le autorizzazioni alle emissioni in atmosfera alle ex Province Regionali per gli impianti e le attività di cui al D.P.Reg. n. 73/Gr VII/S.G. del 24/03/1997 integrato con D.P.Reg. del 17/11/1998, Allegato 1 A) punto 28;
- ✓ gli allegati all'istanza e la documentazione presentata dalla Ditta;

Si esprime parere favorevole

al rilascio alla COLABETON S.p.a. con sede legale in via della Vittorina, n. 60, Gubbio (PG), di cui all'art. 3 comma 1 lettera c) del D.P.R. n. 59 del 13/03/2013 per lo stabilimento sito in C/da Balorda s.n.c., in tenere di Priolo Gargallo, con l'adozione dei limiti e delle prescrizioni di seguito riportate:

1. I limiti alle emissioni convogliate sono così fissati:

Punto	Provenienza	Portata (Nm ³ /h)	Coordinate geografiche UTM ED 50 Fuso 33S	Inquinante	Limite (mg/Nm ³)	Impianto di abbattimento
E1	Cappa aspirante carico autobetoniere	5.000	N 4.111.191,20 m - E 515.805,73 m	Polveri di cemento ed inerti lapidei	20	Filtro a tessuto
E2	Silos cemento	1.600	N 4.111.197,10m - E 515.804,24 m	Polveri di cemento	20	Filtro a tessuto

- a) la sigla identificativa del punto descritto nel quadro riassuntivo delle emissioni dovrà essere riportata con caratteri ben visibili sul corrispondente punto di emissione;
- b) i punti di emissione presenti nello stabilimento dovranno essere dotati di idonea presa di campionamento, realizzata secondo le norme UNICHIM, facilmente raggiungibile;
- c) per le polveri derivanti dai punti E1 ed E2 dello stabilimento si fa riferimento agli Allegati alla Parte quinta del D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii
- d) la messa in esercizio dell'impianto di produzione di calcestruzzo inserito nel ciclo di lavorazione dello stabilimento dovrà essere comunicata con un anticipo di almeno quindici giorni a questo Libero Consorzio Comunale, al Comune di Priolo Gargallo ed all'A.R.P.A. Sicilia;

- e) in considerazione del fatto che trattasi di attività caratterizzata da emissioni in atmosfera discontinue cioè relative a periodi non continuativi di marcia controllata, la ditta, nei primi 30 giorni dall'inizio dell'attività, dovrà effettuare almeno 3 misurazioni delle emissioni inquinanti, dandone congruo preavviso al Libero Consorzio Comunale di Siracusa ed all'A.R.P.A. e comunicare agli stessi i risultati delle analisi;
 - f) la ditta dovrà effettuare con periodicità annuale la misurazione delle emissioni inquinanti, dandone congruo preavviso al Libero Consorzio Comunale di Siracusa ed all'A.R.P.A. e comunicare agli stessi i risultati delle analisi;
 - g) la misurazione delle emissioni inquinanti deve essere effettuata con gli impianti funzionanti a pieno regime;
 - h) i metodi analitici dovranno essere quelli di cui al D.M. 25/08/2000 ed all'Allegato VI della Parte quinta del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., le relazioni di analisi per le emissioni puntuali dovranno essere redatte in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente e dovranno essere trasmesse a mezzo elettronico agli organi di controllo (Libero Consorzio Comunale e A.R.P.A.) entro 60 giorni dalla data del campionamento;
 - i) la ditta dovrà dare comunicazione al Libero Consorzio Comunale di Siracusa ed all'A.R.P.A. delle operazioni di manutenzione del sistema di abbattimento e di sostituzione delle unità filtranti;
 - j) la ditta dovrà smaltire correttamente gli scarti di lavorazione ed i rifiuti derivanti dal ciclo produttivo, in ottemperanza alle normative vigenti;
 - k) ai sensi dell'art. 271 comma 14 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., in caso di guasto tale da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione la ditta sarà onerata a dare immediata comunicazione all'Assessorato Regionale al Territorio ed Ambiente, al Libero Consorzio Comunale di Siracusa ed all'A.R.P.A. e a sospendere l'attività dell'impianto interessato dall'anomalia, fino alla completa rimozione delle cause che l'hanno determinata, fatta salva la facoltà di utilizzare sistemi di abbattimento alternativi che garantiscano il rispetto dei valori limite fino al ripristino delle condizioni di normalità.
2. Per le **emissioni diffuse** che si possono generare nello stabilimento dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:
- a) i cassoni degli autocarri impiegati per il trasporto degli inerti dovranno essere coperti con teloni e i mezzi adibiti al trasporto nello stabilimento devono mantenere velocità ridotte;
 - b) dovrà essere presente nello stabilimento un efficiente sistema di irrigazione per aspersione adibito ad umidificare gli inerti disposti nelle apposite aree di stoccaggio e le vie di transito non asfaltate attraversate dagli automezzi;
 - c) sulle tramogge di carico degli inerti si dovrà installare un sistema di bagnatura ad ugelli;
 - d) dovrà essere assicurato il corretto funzionamento dell'impianto di umidificazione con intensificazione delle operazioni di bagnatura durante i periodi di scarsa umidità dell'aria e/o di scarsa piovosità;
 - e) dovrà essere installato un anemometro per rilevare la ventosità e quindi regolare la tempistica e la frequenza degli interventi di bagnatura;
 - f) dovrà essere installato un contatore volumetrico a monte della condotta posta al servizio dell'impianto di umidificazione utilizzato per l'abbattimento delle polveri diffuse;
 - g) le coclee elicoidali per l'estrazione e il trasporto del cemento fino alla miscelazione con le altre materie prime dovranno essere a perfetta tenuta stagna;
 - h) dovrà mantenersi in perfetta efficienza l'unità filtrante predisposta per l'abbattimento delle polveri;
 - i) si dovranno adottare tutte le precauzioni e gli accorgimenti per impedire che durante il ciclo di lavorazione si possano creare accidentali dispersioni delle materie prime polverulente;

- j) La ditta in conformità al D.A.T.A. n. 409/17 del 14/07/1997 dovrà relazionare con periodicità annuale agli organi di controllo competenti per territorio, Libero Consorzio Comunale di Siracusa e A.R.P.A., sugli accorgimenti adottati per il contenimento delle emissioni diffuse di polveri e sull'attività di manutenzione dei sistemi di abbattimento al fine di garantire la loro efficacia, riportando, inoltre, le letture del contatore volumetrico installato a monte della condotta posta al servizio dell'impianto di umidificazione;
- k) la ditta dovrà rispettare le norme in materia di sanità e di protezione dei lavoratori, comprese quelle in materia di protezione degli stessi contro i rischi derivanti da esposizioni ad agenti chimici e fisici durante il lavoro;
- l) è fatto salvo l'obbligo di adeguamento degli impianti con l'eventuale evolversi della normativa di settore;
- m) gli organi di controllo (Libero Consorzio Comunale e A.R.P.A.) dovranno effettuare, con periodicità almeno annuale, la verifica del rispetto di quanto previsto dal presente parere e/o dalle norme vigenti in materia.

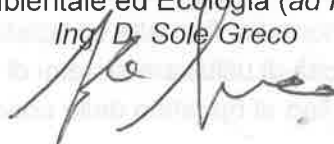
Per quanto non espressamente indicato si fa riferimento agli Allegati alla Parte quinta del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. oppure si rimanda agli elaborati progettuali. Il presente atto è rilasciato ai sensi del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., pertanto è fatto salvo ogni altro nulla-osta/parere, previsti dalla vigente normativa, di competenza di altri Enti.

Il Tecnico Istruttore
D.ssa Rosaria Rizza



Il Responsabile del Servizio Tutela
Ambientale ed Ecologia (ad interim)

Ing. D. Sole Greco



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA X SETTORE
1 AGO 2024
PROT. N. 768/SET X

ALLEGATO "C"

EMISSIONI IN ATMOSFERA

Il presente allegato, composto da n. 4 pagine compreso il presente frontespizio, è costituito dal PARERE SINDACALE FAVOREVOLE CONDIZIONATO del Comune di Priolo Gargallo acquisito al prot. gen. n. 30320 del 16/10/2024, relativo agli aspetti igienico-sanitari e in materia edilizia (art. 3, D.A. ARTA 16/12/2015 – competenze di cui agli artt. 216 e 217 del *“Testo unico delle leggi sanitarie”*, approvato con R.D. 1265/1934 e D.P.R. n. 380/2001 – *“T.U. Edilizia”*) relativi alle emissioni in atmosfera dell'attività produzione di conglomerati cementizi della società *“COLABETON S.P.A.”* – per l'esercizio dello stabilimento ubicato in C/da Balorda s.n.c., in tenere di Priolo Gargallo



Registro Generale di Protocollo

N° 0030327 del 16/10/2024 12:25

Movimento: Arrivo

Data Sped Mail: 16/10/2024 12:22

Tipo Documento:

Tramite: Posta certificata

Classificazione: 11-21

Documento precedente: /

Oggetto: **COMUNICAZIONE SUAP PRATICA N.00482420544-25032021-1710 - SUAP 5057 - 00482420544 COLABETON S.P.A.**

Mittenti

Denominazione	Comune di Residenza	PEC
S.U.A.P. DEL COMUNE DI PRIOLO GARGALLO		SUAP.SR@CERT.CAMCOM.IT

Smistamenti

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
TERRITORIO E AMBIENTE	16/10/2024		Gruppo Protocollo	COMPETENZA

Allegati

Q.tà	Tipo Allegato	Descrizione
	Copia Conforme	Copia Conforme
	Allegato	00482420544-25032021-1710.SUAP.PDF.P7M
	Allegato	00482420544-25032021-1710.SUAP.XML
	Allegato	Parere-Sindacale-Colabeton-SpA.pdf
	Allegato	SUAPENTE.PDF
	Allegato	SUAPENTE.XML
	Allegato	Valutazione-di-Competenza-pratica-suap-1710.pdf



COMUNE DI PRIOLO GARGALLO

XI SETTORE - AREA TECNICA -
AMBIENTE E ECOLOGIA

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

IL SINDACO

VISTA l'istanza acquisita al prot. generale in data 15.12.2021 al n. 38582, integrata con prot. generale n. 16959 il 04.07.2022 con la quale la ditta **Colabeton S.p.A.**, rappresentante legale Listrani Filippo, nata a Ascoli Piceno il 16.02.1961, ha chiesto il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, per la produzione di conglomerati cementizi;

PRESO ATTO che l'impianto della Colabeton S.p.A., ubicata in c.da Balorda nel comune di Priolo Gargallo foglio 79 p.lla 1902, trovasi in area individuate dallo strumento urbanistico fra le z.t.o. di tipo "D4" (aree normate dal Piano particolareggiato per gli insediamenti produttivi) per le quali si ritiene sussistere la compatibilità urbanistica ed autorizzati con concessioni edilizie:

- Concessione Edilizia n. 2741 dell'11.12.2006 relativamente alla delocalizzazione, ampliamento e ammodernamento di un impianto per la produzione di conglomerati cementizi preconfezionati, sito in c.da Balorda, catastalmente identificata al foglio n. 79 p.lle 1862-1868 e 1865;
- la Concessione Edilizia n. 2843 del 23.08.2007 rilasciata per la variante in corso d'opera relativa ai lavori di delocalizzazione, ampliamento e ammodernamento dell'impianto per la produzione di conglomerati cementizi preconfezionati;
- Certificato di Agibilità rilasciata dal Comune di Priolo Gargallo 17.02.1979;

VISTO il decreto 16 aprile 2015 dell'Assessorato per il Territorio e l'Ambiente, pubblicato in G.U. Parte I n. 55 del 31.12.2015, contenente le *Directive sui contenuti delle autorizzazioni rilasciate ai sensi della parte V del D.to Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., in relazione alle competenze che si intestano al Sindaco ed all'autorità sanitaria in riferimento alle esigenze di tutela della salute pubblica discendenti dagli articoli 216 e 2017 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto il 2 luglio 1934, n. 1265 e ss.mm.ii., ed all'attuazione delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001 n. 380;*

CONSIDERATO che l'attività della ditta Colabeton S.p.A. rientra nell'elenco delle industrie insalubri di prima classe B di cui al D.M. 5 settembre 1994 – che aggiorna l'elenco di cui all'art. 216 del testo unico delle leggi sanitarie (R.D. 27.07.1934, n. 1265) e che le industrie insalubri di prima classe, a norma del sopracitato art. 216, penultimo comma, del R.D. 1265/34, debbono essere isolate nelle campagne e tenute lontane dalle abitazioni e che il Sindaco, quando lo ritenga necessario nell'interesse della salute pubblica, può vietarne l'attivazione o subordinarla a determinate cautele;

PRESO ATTO CHE l'art. 3 comma 3 del D.A. A.R.T.A. del 16.12.2015, riferisce che sugli elementi oggettivi di valutazione acquisite in ordine alla compatibilità dello stabilimento con gli altri usi legittimi dell'ambiente e sulla presenza di molestie alla popolazione, derivanti dalla presenza di vapori, gas o altre esalazioni insalubri o che possono riuscire pericolosi per la salute degli abitanti, ascrivibili allo stabilimento stesso. In particolare dovrà essere relazionato sulla manifestazione, nel tempo di lamentele e/o esposti da parte della popolazione, sulle valutazioni condotte a riguardo da

parte del comune, coadiuvato dall'autorità sanitaria, nonché sulle iniziative intraprese idonee a far cessare le esalazioni insalubri provenienti dalla attività produttiva;

relativamente alle emissioni in atmosfera per l'attività ex art. 269 del D.Lgs n. 152/06, ai sensi dell'art. 3 del D.A. A.R.T.A. del 16.12.2015 (GURS- Parte I, n. 55 del 31.12.2015)

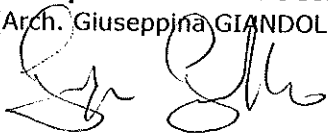
RILASCIA

parere favorevole, al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13 marzo n. 59, avanzata dalla **Colabeton S.p.A.** per l'attività di *produzione conglomerati cementizi*, a condizione che l'esercizio non superi i limiti della più stretta tollerabilità e che siano adottate tutte le misure per evitare esalazioni "moleste" e qualora ne ravvisi la necessità, l'eventuale adozioni di interventi volti al contenimento delle emissioni insalubri secondo le migliori tecnologie disponibili così come riferisce l'art.3 comma 4 del D.A. A.R.T.A. del 16.12.2015;

Si rappresenta, qualora le verifiche di compatibilità dello stabilimento in esercizio con gli altri usi legittimi dell'ambiente e sulla presenza di molestie alla popolazione derivanti dalla presenza di vapori, gas o altre esalazioni insalubri o che possono riuscire pericolosi per la salute, dovuti all'impianto a pieno regime non rispettino i valori i contenuti negli allegati alla parte quinta del D.to Lgs 152/06 ss.mm.ii., sarà attivata l'autorità sanitaria per le verifiche di competenza e se necessario **il nulla osta sarà revocato o subordinato a determinate cautele.**

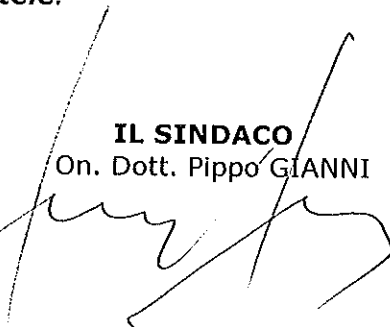
Il Responsabile del Settore XI

(Arch. Giuseppina GIANDOLFO)



IL SINDACO

On. Dott. Pippo GIANNI



ALLEGATO "D"

PLANIMETRIA STABILIMENTO

Il presente allegato, composto da n. 3 pagine compreso il presente frontespizio, è costituito dalla planimetria di stabilimento facente parte della documentazione tecnica acquisita con prot. gen. n. 13224 del 12/04/2021 dell'attività produzione di conglomerati cementizi della società "COLABETON S.P.A.", ubicato in C/da Balorda s.n.c., in tenere di Priolo Gargallo

Dettaglio Email

Mittente: suap.sr@cert.camcom.it

Destinatari: autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.siracusa.it

Data: 09-04-2021 Ora: 14:13 Num. Protocollo: 0013224 Del: 12-04-2021

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Trasmissione pratica n. 00482420544-25032021-1710 - SUAP 5057 - 00482420544 COLABETON S.P.A.

Testo Email

Si trasmette per i provvedimenti di competenza, la richiesta Autorizzazione Unica Ambientale AUA, della Ditta COLABETON S.P.A. sita in Contrada Balorda s.n. F.to La Responsabile del Procedimento F.to La Responsabile del IX Settore Bordieri Giuseppina Dott.ssa Concetta Serratore Si trasmette, per competenza, la pratica 00482420544-25032021-1710 presa in carico dal SUAP del Comune di PRIOLO GARGALLO. SUAP mittente: Sportello n.5057 - SUAP PRIOLO Pratica: 00482420544-25032021-1710 Impresa: 00482420544 - COLABETON S.P.A. Protocollo Registro Imprese: Protocollo pratica: REP_PROV_SR/SR-SUPRO 0005721/29-03-2021 Protocollo della comunicazione: REP_PROV_SR/SR-SUPRO 0006513/09-04-2021 Adempimenti presenti nella pratica: - ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE - AUA - SCHEDA A – SCARICHI DI ACQUE REFLUE - SCHEDA C – EMISSIONI IN ATMOSFERA PER GLI STABILIMENTI - SCHEDA E – IMPATTO ACUSTICO Si allega alla presente anche la ricevuta rilasciata all'impresa dal SUAP, ai sensi del d.P.R. 160/2010. Si chiede al destinatario della presente, di trasmettere l'eventuale risposta utilizzando la funzione "rispondi" del proprio sistema di Posta Elettronica Certificata, lasciando invariati l'oggetto della comunicazione ed il destinatario della stessa; cio' al fine di garantire il tempestivo ricevimento della risposta da parte del SUAP. Si ricorda inoltre che i formati ammessi per gli allegati alle pratiche SUAP sono i seguenti: pdf; pdf.p7m; xml; dwf; dwf.p7m; svg; svg.p7m; jpg; jpg.p7m Pertanto sia i documenti che gli uffici SUAP allegano a comunicazioni effettuate tramite la Scrivania Virtuale, sia i documenti trasmessi da imprese, intermediari ed enti terzi ai SUAP tramite PEC, devono rispettare tali formati.

Planimetria Generale dello Stabilimento

Scala 1:200



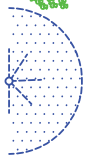
LEGENDA

"E 1"

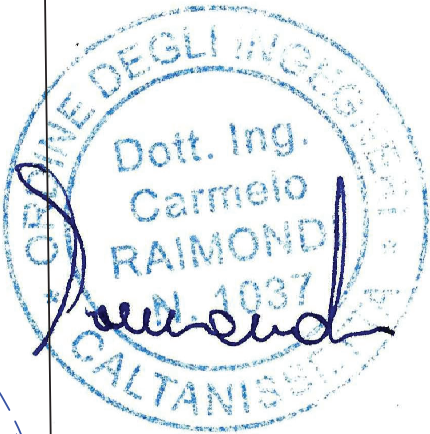
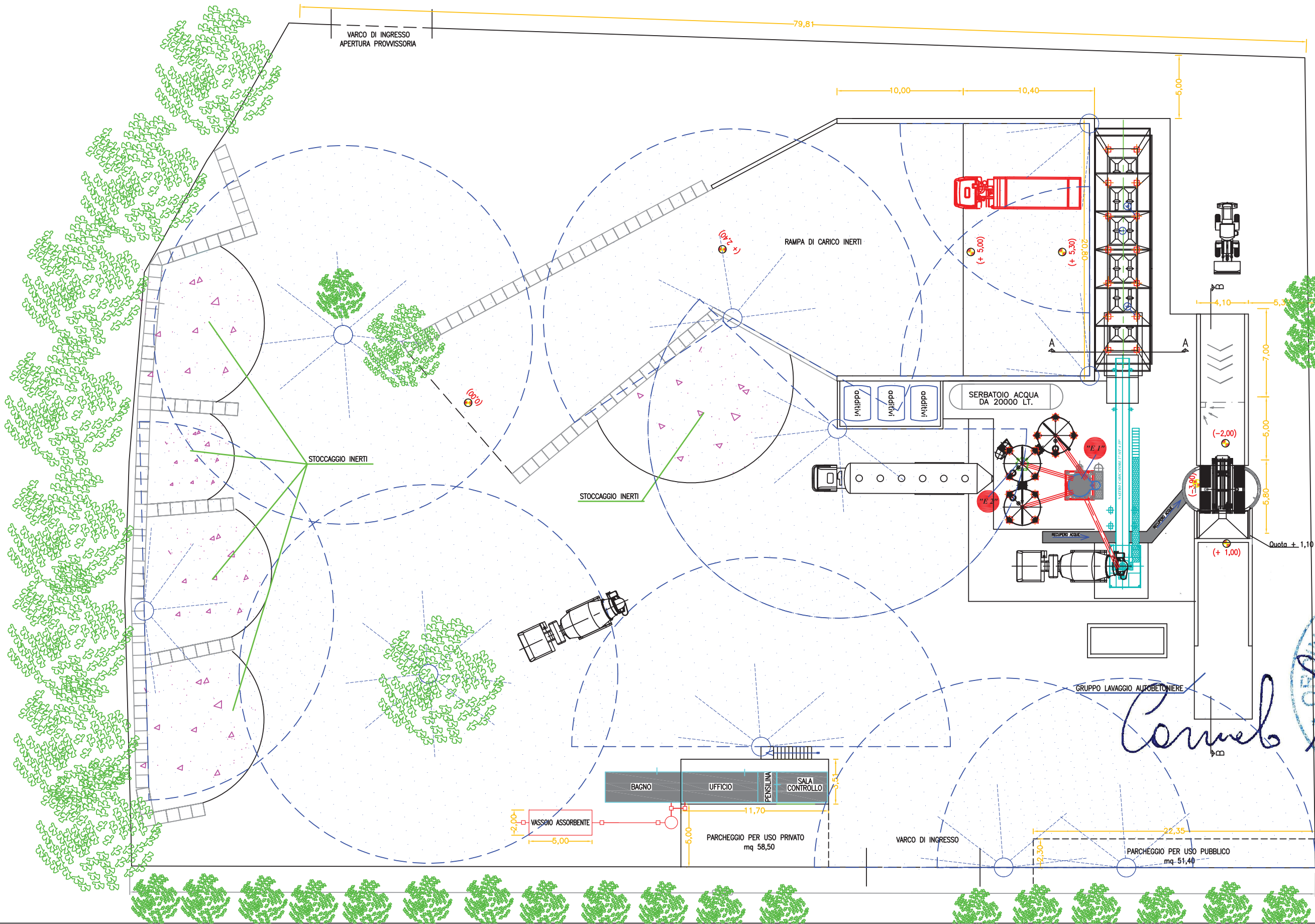
Punto di Emissione filtro
impianto calcestruzzi



Barriere vegetali frangivento



Cannoncini spara d'acqua
e relativa area di bagnatura





LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

SETTORE RISORSE ECONOMICHE, FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Determina N. 2269 del 02/11/2024

TERRITORIO E AMBIENTE

Proposta n° 1899/2024

Oggetto: SOCIETÀ "COLABETON S.P.A." - SEDE LEGALE A GUBBIO (PG) VIA DELLA VITTORINA N. 60 - SITO DELL'ATTIVITÀ DI PRODUZIONE CONGLOMERATI CEMENTIZI IN PRIOLO GARGALLO C/DA BALORDA S.N.C. - CENSITO AL N.C.E.U. AL FGL 79, P.LLA 1902, DEL COMUNE DI PRIOLO GARGALLO.
COORD. GEOGRAFICHE: LAT. 4111212.05 - LONG. 515786.99.
PROVVEDIMENTO DI ADOZIONE DELLA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE. D.P.R. N. 59 DEL 13 MARZO 2013:

- AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE, CAPO II, TITOLO IV, SEZIONE II, PARTE III, D. LGS. 152/2006 E SS.MM.II.;
- AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA - ART. 269 E ART. 272, CO. 2, D.LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II.;
- COMUNICAZIONE IN MATERIA DI IMPATTO ACUSTICO, AI SENSI DELL'ART. 8, CO. 4, LEGGE N. 447/1995 .

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Sulla presente determinazione, ai sensi dell'articolo 147/bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, si esprime esito: **FAVOREVOLE**

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5 del D. Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o

in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000:

Impegno	Data	Importo	Capitolo	FPV	Esercizio

Siracusa li, 04/11/2024

Sottoscritto dal Responsabile del III Settore
(CAPPUCCIO ANTONIO)
con firma digitale



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

Certificato di Pubblicazione

Atto N. 2269 del 02/11/2024

SETTORE I - AFFARI GENERALI E PARTECIPATE

Oggetto: SOCIETÀ "COLABETON S.P.A." - SEDE LEGALE A GUBBIO (PG) VIA DELLA VITTORINA N. 60 - SITO DELL'ATTIVITÀ DI PRODUZIONE CONGLOMERATI CEMENTIZI IN PRIOLO GARGALLO C/DA BALORDA S.N.C. - CENSITO AL N.C.E.U. AL FGL 79, P.LLA 1902, DEL COMUNE DI PRIOLO GARGALLO. COORD. GEOGRAFICHE: LAT. 4111212.05 - LONG. 515786.99. PROVVEDIMENTO DI ADOZIONE DELLA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE. D.P.R. N. 59 DEL 13 MARZO 2013:

- AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE, CAPO II, TITOLO IV, SEZIONE II, PARTE III, D. LGS. 152/2006 E SS.MM.II.;
- AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA - ART. 269 E ART. 272, CO. 2, D.LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II.;
- COMUNICAZIONE IN MATERIA DI IMPATTO ACUSTICO, AI SENSI DELL'ART. 8, CO. 4, LEGGE N. 447/1995.

Il presente atto è pubblicato all'Albo on line del Libero Consorzio Comunale di Siracusa dal 04/11/2024 al 19/11/2024

Siracusa li, 04/11/2024

Sottoscritto
(MUSSO FRANCESCO)
con firma digitale